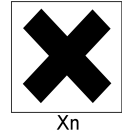
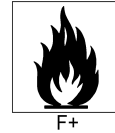




Scheda di sicurezza L50 AUTOLUCIDANTE SPRAY



Scheda di sicurezza del 5/5/2008, revisione 4

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

Nome commerciale: L50 Autolucidante Spray

Codice commerciale: L50

Tipo di prodotto ed impiego: Vernice autolucidante per marmi e pietre, aerosol

Fornitore:

Ind. Chimica Reggiana spa Via Gasparini, 7 42100 REGGIO EMILIA Italia Tel. +39 0522-517803 Fax +39 0522-514384

Gestione schede di sicurezza:

sdsre@icrsprint.it

Numero telefonico di chiamata urgente della società e/o di un organismo ufficiale di consultazione:
Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/64442523

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Il prodotto si infiamma con estrema facilità anche a temperature inferiori a 0°C.

Il prodotto se portato a contatto con gli occhi provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

Il prodotto è nocivo: gravi danni (disturbi funzionali o mutamenti morfologici rilevanti sul piano tossicologico) potrebbero essere causati da esposizioni ripetute o prolungate al prodotto per inalazione.

Il prodotto è nocivo, essendo sospetto di poter provocare danni al feto.

L'esposizione ripetuta al prodotto può provocare secchezza e screpolature della pelle.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Sostanze contenute pericolose per la salute ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti o per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti:

25% - 30% Acetone

N.67/548/CEE: 606-001-00-8 Cas: 67-64-1 EINECS: 200-662-2
F,Xi; R11-36-66-67

25% - 30% Acetato di n-butile

N.67/548/CEE: 607-025-00-1 Cas: 123-86-4 EINECS: 204-658-1
R10-66-67; sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro

15% - 20% Toluene

N.67/548/CEE: 601-021-00-3 Cas: 108-88-3 EINECS: 203-625-9
F,Repr. Cat. 3,Xn,Xi; R11-38-48/20-63-65-67

0,25% - 0,5% Acetato di etile

N.67/548/CEE: 607-022-00-5 Cas: 141-78-6 EINECS: 205-500-4
F,Xi; R11-36-66-67

15% -17% Propano

N.67/548/CEE: 601-003-00-5 Cas: 74-98-6 EINECS: 200-827-9
F+; R12

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

Contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il tossico, anche se solo sospette.

Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile o un fazzoletto pulito, asciutti. RICORRERE A VISITA MEDICA.

Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.



Scheda di sicurezza

L50 AUTOLUCIDANTE SPRAY

Ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA. Somministrare olio di vaselina; non somministrare latte o grassi animali o vegetali in genere.

Inalazione:

Areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. CHIAMARE UN MEDICO.

5. MISURE ANTINCENDIO

Estintori raccomandati:

CO₂ od estintore a polvere.

Estintori vietati:

Nessuno in particolare.

Rischi da combustione:

Evitare di respirare i fumi.

Mezzi di protezione:

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua.

I contenitori aerosol surriscaldati si deformano, scoppiano e possono venire proiettati a notevole distanza. Utilizzare un casco di protezione prima di avvicinarsi all'incendio.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

Precauzioni individuali:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Precauzioni ambientali:

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Metodi di pulizia:

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Se il prodotto è in forma liquida, impedire che penetri nella rete fognaria.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Precauzioni manipolazione:

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Durante il lavoro non fumare.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

Condizioni di stoccaggio:

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore.

Evitare l'esposizione diretta al sole.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

Misure precauzionali:

Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato.

Protezione respiratoria:

Necessaria in caso di insufficiente areazione o esposizione prolungata

E' necessaria una protezione respiratoria adeguata, quale una maschera con filtro a cartuccia. Es. CEN/FFP-2(S) o CEN/FFP-3(S).

Protezione delle mani:

Usare guanti protettivi. EN374 Classe 3 (B-F-I). Gomma neoprene, nitrile.

Protezione degli occhi:

Occhiali di sicurezza.

Scheda di sicurezza

L50 AUTOLUCIDANTE SPRAY

Protezione della pelle:

Indossare indumenti a protezione completa della pelle.

Limiti di esposizione delle sostanze contenute:

Nome	TLV-TWA	TLV-STEL
Acetone	1000 ppm	
Acetato di n-butile	100 ppm	150 ppm
Toluene	100 ppm	150 ppm
Acetato di etile	200-300 ppm	300-350 ppm

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Aspetto e colore: Liquido trasparente incolore; aerosol con gas liquefatto

Odore: Tipico di solvente

Volume del recipiente: 520 ml

Volume del prodotto aerosol: 400 ml

Punto di infiammabilità: < 0°C

Densità relativa: 0,87

Idrosolubilità: Insolubile

Limiti di infiammabilità del propellente: LEL 2,1% - UEL 9,5% in aria

Pressione a 20°C: 3,1 bar

Peso specifico a 20°C (vernice più propellente): 0,79 g/ml

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Condizioni da evitare:

Stabile in condizioni normali.

I recipienti aerosol surriscaldati a temperature superiori a 50°C possono deformarsi, scoppiare ed essere proiettati a notevoli distanze.

Sostanze da evitare:

Evitare il contatto con materiali comburenti. Il prodotto potrebbe incendiarsi.

Tenere lontano da agenti ossidanti, prodotti chimici acidi e basici, al fine di evitare corrosioni del contenitore.

Pericoli da decomposizione:

Nessuno.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Si tenga presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:

Acetone

OSSERVAZIONI SULL'UOMO:

L'acetone può penetrare nell'organismo per assorbimento cutaneo, per ingestione, ma soprattutto per inalazione; viene eliminato dai polmoni (40-70%), dalle urine (15-30%) e attraverso la pelle (10%). Studi effettuati con C14 hanno dimostrato che l'acetone entra come intermedio nel metabolismo dei lipidi e indirettamente nel ciclo dei glicidi. Prove sull'uomo hanno dimostrato che è impossibile inalare concentrazioni di 22 mg/l (9300 ppm) per più di 5 minuti a causa di irritazione della gola. Persone esposte a 500 ppm di acetone hanno mostrato irritazione degli occhi, della gola e del naso.

Concentrazioni > 300 ppm causano: leggera irritazione delle mucose.

Concentrazioni = 4000 ppm (60') causano: gravi effetti tossici.

Concentrazioni = 800 ppm (30') causano: malessere.

DL(orale stimata) = 50 ml.

Acetato di n-butile

OSSERVAZIONI SULL'UOMO:

Inalazione: 3300 ppm (16 mg/l), per breve tempo, causano grave irritazione agli occhi e al naso.

Inalazione: 200-300 ppm (1-1,4 mg/l), per breve tempo, causano moderata irritazione agli occhi e al naso.

L'inalazione dei vapori può irritare l'apparato respiratorio.



Scheda di sicurezza

L50 AUTOLUCIDANTE SPRAY

I vapori possono causare mal di testa e nausea. Il liquido può irritare gli occhi e causare congiuntiviti, può irritare la pelle e causare dermatiti, se ingerito provoca ebbrezza, allucinazioni e sedazione.

Sintomi di malattia a 500 ppm. Gravi effetti tossici a 2000 ppm per 60 min.

TCLo: 200 ppm.

Toluene

Tossicità acuta orale:

LD50 > 2000 mg/kg

Tossicità acuta cutanea:

LD50 > 2000 mg/kg

Tossicità acuta inalazione:

LC50 > 5 mg/L

Contatto cute: Irritante

Contatto occhi: Irritante

Tossicità cronica:

L'esposizione ripetuta provoca danni al sistema nervoso. L'esposizione ripetuta colpisce il sistema respiratorio. Sono stati riscontrati effetti soltanto a dosaggi elevati.

Tossicità per lo sviluppo: Provoca fetotossicità a dosi che sono tossiche per la madre.

Effetti sull'uomo: Irritazione della pelle, degli occhi e dell'apparato respiratorio.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

I rifiuti del preparato non polimerizzato, debbono essere considerati rifiuti "tossici e nocivi" per la presenza di solventi organici in quantità superiore a quanto previsto dalla Deliberazione del C.I. 27/7/1984 di cui all'Art. 5 del D.P.R. 915/82.

I contenitori vuoti del preparato non possono essere ammessi in discariche di prima categoria, quali rifiuti assimilabili a RSU, se non dopo essere stati sottoposti a trattamento di bonifica.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Quantità limitate, non soggette alla normativa ADR, per imballi interni di capacità fino ad 1 litro ed un contenuto massimo per collo di 30 Kg.

Numero Onu: 1950
Gruppo di imballaggio: -
Denominazione di trasporto: AEROSOLI
Categoria di trasporto: 2

ADR/RID-Classe: 2
Codice di classificazione: 5F
Etichetta: 2.1

Marittimo (IMDG/IMO)
Classe: 2
IMDG-Etichetta: 2.1
IMDG-EMS: F-D,S-U

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose).

D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi).

D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro).

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali),

D.M. 28/02/2006 (recepimento Direttiva 2004/73/CE, 29° ATP),

Direttiva 2006/8/CE (modifica della direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi).

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).



Scheda di sicurezza

L50 AUTOLUCIDANTE SPRAY

Simboli:

Xn Nocivo
F+ Estremamente infiammabile

Frase R:

R12 Estremamente infiammabile.
R66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
R36 Irritante per gli occhi.
R63 Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati
R48/20 Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione.

Frase S:

S23 Non respirare gli aerosoli
S26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
S36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
S46 In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.
S51 Usare soltanto in luogo ben ventilato.
S25 Evitare il contatto con gli occhi.
S2 Conservare fuori della portata dei bambini.

Contiene:

Toluene

Disposizioni speciali:

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.
Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente. Conservare al riparo da qualsiasi fonte di combustione - Non fumare. Conservare fuori dalla portata dei bambini.

Note:

L'imballaggio deve portare una indicazione tattile di pericolo per i non vedenti.

Composti Organici Volatili - COV = 880 g/L

Sostanze CMR volatili = 0,00 %

Sostanze alogenate volatili con R40 = 0,00 %

Carbonio organico - C = 0,51

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Legge 136/83 (Biodegradabilità detergenti).

D.Lgs 17 agosto 1999 n. 334 (Direttiva Seveso Bis).

D.P.R. 250/89 (Etichettatura detergenti).

D.M. 16 Gennaio 2004 n.44 (direttiva COV)

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi R utilizzate nel paragrafo 3:

R10 Infiammabile.

R11 Facilmente infiammabile.

R20/21/22 Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.

R36 Irritante per gli occhi.

R36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.

R38 Irritante per la pelle.

R48/20 Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione.

R63 Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati

R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

R66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.



Scheda di sicurezza

L50 AUTOLUCIDANTE SPRAY

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA
2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI
3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI
4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO
6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE
8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE
9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE
11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE
15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA
16. ALTRE INFORMAZIONI

Principali fonti bibliografiche:

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

I.N.R.S. - Fiche Toxicologique

ACGIH - Threshold Limit Values - 2004 edition

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

